

Athenaeum Club
Pall Mall
London S.W.

11. Luglio 1914

Mio caro Oreste

Giovandomini: il libro del Gerber ho trovato il libretto. Anzi dovuto trovarlo prima da me, ma nella lunga lista delle opere del Machiavelli contenute nel Museo mi sfuggì proprio quel libretto. La vista inferma mi tradì.

Ora il libretto è in mano al fotografo per cortese premura di Sir Frederic Kenyon che si è incaricato personalmente di fare eseguire il facsimile. Sarà una vera fotografia e non bianco su nero. Spero di avere il facsimile tra pochi

giorni e te lo spedirò subito. Intanto
ti trascrivo i versi secondo il testo
del libretto. Mi par che abbiamo una
variante dalla trascrizione che tu
me ne mandasti.

Venuto adunq; il giorno sì tranquillo
Nel qual el popul vostro tanto audace
El portator creò del suo vessillo
Ne fur dun cerbio duo corna capace
Accioche sopra la lor soda pietra
Potessi edificar la nostra pace:

Il libretto porta la segnatura C. 57. a. 4.
e si trova fra i libri rari

Se ora ti mandi questo ind'occasione.

Quando il fotografo avrà liberato il
libro teneo al Museo per vedere
se c'è qualche altra apparenza
da prendere.

Io seguito ad avere ϕ l'occhio sinistro
pieno di sangue, ma non è cosa
grave. Forse però è indizio che dello
esser cinto nell'adoperarlo, e dello
aver cura di me in generale, cosa
alla quale fin qui non ero avvezzo.
Ma ho imparato tante cose a questo
mondo che imparerei se occorresse anche
ad essere un cocchio. Mi resterà però
sempre sana, finché vivo, la forza
dell'affetto agli amici, e tu sei
fra i più cari

19314³



Tuo
Ugo Balzani